



Rassegna Stampa

24 Ottobre 2022

Indice

Unidata	3
Pnrr, da Intesa San Paolo Laboratorio Esg per crescita sostenibile imprese Lazio ilsole24ore.com - 21/10/2022	3
Intesa Sanpaolo, presentato nuovo Laboratorio Esg per le imprese affaritaliani.it - 21/10/2022	6
Intesa Sanpaolo con Luiss: presentato "Laboratorio ESG" a supporto delle PMI nei processi di transizione sostenibile ilgiornaleditalia.it - 21/10/2022	9
PNRR, da Intesa Sanpaolo un laboratorio ESG per la crescita sostenibile delle imprese in Abruzzo e Lazio italia-informa.com - 21/10/2022	12
Intesa SP lancia il Laboratorio ESG di Roma con Luiss e Camera di Commercio esgnews.it - 21/10/2022	15
Intesa Sanpaolo S p A : presenta il Laboratorio ESG per le imprese, in collaborazione con LUISS e Camera di Commercio di Roma it.marketscreener.com - 21/10/2022	17
Pnrr, da Intesa San Paolo Laboratorio Esg per crescita sostenibile imprese Lazio finanza-24h.com - 21/10/2022	25



Pnrr, da Intesa San Paolo Laboratorio Esg per crescita sostenibile imprese Lazio



ServizioCon Luiss e Camera di commercio di Roma
Alle Pmi del territorio un plafond di 500 milioni di euro. L'obiettivo è supportare le aziende nella transizione ambientale, sociale, digitale e di governance

di Redazione Scuola

21 ottobre 2022



5' di lettura

Intesa Sanpaolo rafforza il proprio sostegno al territorio presentando il “Laboratorio ESG - Environmental Social Governance”, che avrà sede a Roma in Via del Corso 226, presso la Direzione regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo a Roma e sarà a servizio delle imprese laziali. L'obiettivo del laboratorio è migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese avviando la transizione verso obiettivi di inclusione sociale e investimenti in progetti di economia sostenibile, digitale e circolare. Si tratta di un intervento che per Intesa Sanpaolo rientra nel piano più ampio per dare supporto agli investimenti legati al Pnrr. Tutto ciò con particolare attenzione alle eccellenze produttive del territorio, al turismo e alla cultura. L'accordo è stato firmato con importanti realtà in una logica di sistema e di servizio: Università Luiss Guido Carli e Camera di Commercio di Roma. In particolare, con la Luiss si promuoveranno i progetti legati all'innovazione e

ai temi di impatto sociale come l'inclusione.

L'appuntamento

Dopo i saluti di apertura di Giovanni Lo Storto direttore generale della Luiss, di Pietro Abate segretario generale della Camera di Commercio di Roma e di Roberto Gabrielli, responsabile della Direzione regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo, è intervenuta Anna Roscio, responsabile Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo per illustrare gli obiettivi del Laboratorio ESG come iniziativa concreta per accompagnare le imprese verso modelli di business sostenibili. A seguire si sono quindi confrontati sui temi della sostenibilità ambientale e sociale Emiliana De Blasio docente di Gender Politics alla Luiss e Delegata del Rettore su Diversity&Inclusion, David Granieri presidente di Agro Camera, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, Renato Brunetti presidente e ceo di Unidata e Massimiano Tellini responsabile circular economy di Intesa Sanpaolo Innovation Center. A moderare Alessandra Frangi, fondatrice di Esgnews, piattaforma di informazione sulla finanza sostenibile.

Il plafond

In questo contesto Intesa Sanpaolo annuncia un plafond destinato alle imprese del territorio pari a 500 milioni di euro, finalizzato a stimolare gli investimenti delle aziende del territorio della direzione regionale (Lazio e Abruzzo). Il nuovo plafond si inserisce nell'ambito di Motore Italia, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per favorire la liquidità e investimenti nella transizione sostenibile e digitale delle imprese. In considerazione della rilevanza dei temi della sostenibilità ambientale e sociale per accrescere il valore della competitività delle Pmi, Intesa Sanpaolo oltre ad aver attivato un plafond di 8 miliardi di euro destinato a investimenti in Circular Economy, ha lanciato nel 2020 un plafond da 2 miliardi di euro per i nuovi S-Loans, una linea specifica di finanziamenti volti a supportare le iniziative delle imprese verso la transizione sostenibile. In particolare, le linee S-Loan ESG, Diversity, Climate Change, Turismo e Agribusiness con garanzia SACE Green all'80%, è una iniziativa pensata per le PMI e le MID – Cap che intendono investire per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre il proprio impatto ambientale attraverso progetti di investimento green.

Ambiente e transizione verso un'economia digitalizzata

A conferma di un quadro economico e sociale nel quale l'attenzione all'ambiente, la transizione verso un'economia digitalizzata e green diventano determinanti per il sistema manifatturiero, delle infrastrutture e del turismo, il Laboratorio ESG si pone come acceleratore per la crescita sostenibile delle imprese locali e per la creazione di valore collettivo sociale e ambientale nella logica del più esteso coinvolgimento di imprese e di operatori volto alla realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'obiettivo è favorire e affiancare investimenti improcrastinabili e opportunità di crescita irrinunciabili nell'attuale fase di rilancio dell'economia italiana, combinando esigenze delle aziende con le competenze dei migliori stakeholders.

L'iniziativa

L'iniziativa è nata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo guidata da Maurizio Montagnese che esplora scenari e tendenze future, sviluppa progetti di ricerca applicata, supporta startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle imprese secondo i criteri dell'open innovation e dell'economia circolare. Il Laboratorio ESG offre consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI del territorio devono intraprendere grazie a partner di eccellenza, in particolare: Circularity, la prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia che può

supportare le imprese ad integrare i principi di Sostenibilità e di Economia Circolare all'interno del proprio Business; Nativa, la prima B Corp e Società Benefit in Europa che incorpora il «purpose» nel Dna delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa; CE LAB, nasce dalla partnership tra Innovation Center di Intesa Sanpaolo e Cariplo Factory per contribuire all'evoluzione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare; Il Gruppo Intesa Sanpaolo, tra le banche più sostenibili d'Europa, è presente nei principali indici di sostenibilità al mondo oltre ad essere tra i pochi gruppi finanziari europei ad avere aderito a tutte le principali iniziative delle Nazioni Unite riguardanti il settore finanziario in questo ambito. L'attenzione all'ambiente e all'inclusione sociale rappresentano aspetti di grande rilievo per una crescita sostenibile del Paese.



Intesa Sanpaolo, presentato nuovo Laboratorio Esg per le imprese



Venerdì, 21 ottobre 2022

Roscio (Intesa Sanpaolo): "Il Laboratorio Esg è una sinergia sul territorio tra chi lavora con le imprese e con l'accordo intendiamo offrire i giusti strumenti" di Alice Cubeddu

Intesa Sanpaolo, un plafond da 500 mln alle imprese del territorio per la crescita sostenibile: parte il Laboratorio Esg con Luiss e Camera di Commercio di Roma

È stato presentato a Roma il nuovo **Laboratorio Esg**, creato dalla partnership tra **Intesa Sanpaolo**, **Università Luiss Guido Carli** e **Camera di Commercio di Roma**, che hanno siglato ufficialmente l'accordo nelle aule dell'università. Un luogo che diviene simbolo di questa unione, che mira alla diffusione e all'accrescimento della consapevolezza e conoscenza riguardo alle tematiche legate alla sostenibilità, e più precisamente alle tematiche **Esg**. Parlando di **sostenibilità** infatti, è semplice pensare in prima linea unicamente a quella di tipo ambientale, ma in verità, il tema porta con sé maggiori implicazioni, includendo anche e soprattutto la **sostenibilità economica** e quella **sociale**, valori forse non ancora cristallizzati quando ci si pone l'obiettivo di lavorare sulla sostenibilità, specie da parte delle imprese.

Giovanni Lo Storto, Direttore generale della **Luiss**, spiega come l'ospitare un laboratorio metta insieme le aziende attorno a un tavolo per accelerare la consapevolezza sulla capacità di produrre valore attraverso la centralità dell'impostazione Esg. Un tema che si riverbera a livello culturale, in quanto il laboratorio nasce per far in modo che possano esserci le occasioni di condivisione, consapevolezza e crescita culturale nelle imprese e con gli stakeholder. *"Capire che la catena del valore è fatta innanzitutto di una consapevolezza culturale ci permette di renderci conto di come la scuola, la filiera dell'istruzione diventi fondamentale perché questa conoscenza ad ampio spettro possa diffondersi e radicarsi, per potersi poi riversare nelle realtà delle imprese, e non solo".*

Roberto Gabrielli, Responsabile della Direzione Regionale Lazio e Abruzzo di **Intesa Sanpaolo**, parla di come oggi, per le imprese, lavorare sulla sostenibilità, sul governo

d'impresa e sulla società sia fondamentale. La logica del laboratorio è accompagnare le imprese in questo percorso, con partner tecnici, partendo dalla consapevolezza dello stato attuale di sostenibilità e mettendo al centro la contaminazione delle competenze, cioè lavorare sull'inclusione a 360 gradi di tutto il territorio e di tutta la comunità, nonché concretizzare la collaborazione tra Banche, Università e Camera di Commercio, per accompagnare le imprese in questo percorso.

Nel dettaglio, il laboratorio si pone come punto di formazione e cambiamento per le imprese, fornendo modelli di business e adeguamento industriale. **Anna Roscio**, Responsabile Sales & Marketing Imprese di **Intesa Sanpaolo** ha così illustrato gli obiettivi del **Laboratorio Esg**, a partire dal coinvolgimento della Banca: *"Per Intesa Sanpaolo il tema della sostenibilità parte da lontano, attraverso iniziative rivolte alle imprese che rappresentano, in questo ambito, quelle che forse hanno maggiore necessità di essere accompagnate e sostenute. Sono stati creati dei prodotti di finanziamento che desideravano intraprendere la strada della sostenibilità attraverso degli investimenti. Allo stesso tempo si è lavorato tanto sul tema dell'ingaggio e della formazione delle stesse imprese, in quanto la tematica parte da un concetto di cultura condivisa che coinvolge anche un adeguamento e cambiamento dei modelli di business e industriale. Per questo è essenziale mettere insieme gli stakeholders del territorio, gli specialisti e tutti gli attori coinvolti, perché intraprendere questa strada parte da intenti nobili ma ha bisogno di un modello su cui formarsi e da perseguire"*.

A seguire si sono quindi confrontati sui temi della **sostenibilità ambientale e sociale** **Emiliana De Blasio** docente di Gender Politics alla **Luiss** e Delegata del Rettore su Diversity&Inclusion, **David Granieri** presidente di **Agro Camera**, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, **Renato Brunetti** presidente e ceo di Unidata e **Massimiano Tellini** responsabile circular economy di **Intesa Sanpaolo Innovation Center**. A moderare **Alessandra Frangi**, fondatrice di **Esgnews**, piattaforma di informazione sulla finanza sostenibile.

Per il progetto, **Intesa Sanpaolo** ha annunciato un plafond destinato alle imprese del territorio pari a **500 milioni** di euro, finalizzato a stimolare gli investimenti delle aziende del territorio della direzione regionale (Lazio e Abruzzo). Il nuovo plafond si inserisce nell'ambito di **Motore Italia**, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per favorire la liquidità e investimenti nella **transizione sostenibile e digitale** delle imprese.

In sintesi, il **Laboratorio Esg** offre consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI del territorio devono intraprendere grazie a partner di eccellenza, in particolare: **Circularity**, prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia che può supportare le imprese ad integrare i principi di **Sostenibilità** e di **Economia Circolare** all'interno del proprio Business, **Nativa**, prima **B Corp** e **Società Benefit** in Europa che incorpora il purpose nel DNA delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa, e **CE LAB**, nasce dalla partnership tra **Innovation Center** di **Intesa Sanpaolo** e **Cariplo Factory** per contribuire all'evoluzione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare. Il commento ad **affaritaliani.it** a Anna Roscio, Responsabile Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo

A margine dell'evento, **Anna Roscio** ci ha spiegato cosa significa oggi per un'impresa investire nella sostenibilità: *"La sostenibilità oggi è certamente un fattore anche economico, le indagini condotte dal nostro Centro Studi Imprese ci dicono che le imprese che hanno affrontato la transizione sostenibile sono quelle che hanno oggi maggiore redditività, competitività e capacità di stare sul mercato, quindi è corretto dire che c'è anche un fattore economico dietro la sostenibilità. Oggi le imprese che devono*

affrontare una transizione sostenibile, significa rivedere i propri modelli di business e quindi investire con nuove linee produttive, nuove soluzioni, lavorare sulla circolarità, sull'utilizzo dei materiali, una transizione quindi che riguarda la trasformazione del nostro Paese sotto il profilo industriale e la Banca in questo è vicina alle imprese, in particolare alle PMI per accompagnarle nel processo di transizione che non è immediato ma richiede del tempo".

Roscio, commenta anche il valore che assume la partnership tra **Intesa Sanpaolo**, **Università Luiss Guido Carli** e **Camera di Commercio di Roma** identificandola come una collaborazione necessaria perchè questo percorso di trasformazione possa condursi efficacemente e possa così ripercuotersi a beneficio del territorio e del Paese in generale: *"Il Laboratorio Esg è prima di tutto una sinergia sul territorio tra chi lavora con le imprese e oggi qui a Roma abbiamo siglato questo accordo con l'obiettivo di creare consapevolezza, cultura, dare degli strumenti e spingere la nostra economia, soprattutto le piccole e medie imprese verso questa nuova sfida che ci attende".*
Iscriviti alla newsletter



Intesa Sanpaolo con Luiss: presentato "Laboratorio ESG" a supporto delle PMI nei processi di transizione sostenibile



Intesa Sanpaolo rafforza il proprio sostegno al territorio presentando il "**Laboratorio ESG - Environmental Social Governance**", che avrà sede a Roma in Via del Corso 226, presso la **Direzione Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo** a Roma e sarà a servizio delle imprese laziali. L'obiettivo del laboratorio è **migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese** avviando la transizione verso obiettivi di inclusione sociale e investimenti in progetti di economia sostenibile, digitale e circolare. Si tratta di un intervento che per Intesa Sanpaolo rientra nel piano più ampio per dare supporto agli investimenti legati al **PNRR**. Tutto ciò con particolare attenzione alle eccellenze produttive del territorio, al turismo e alla cultura. L'accordo è stato firmato con importanti realtà in una logica di sistema e di servizio: **Università Luiss Guido Carli e Camera di Commercio di Roma**. In particolare, con la Luiss si promuoveranno i progetti legati all'innovazione e ai temi di impatto sociale come l'inclusione. 500mIn di plafond, che si aggiungono ai già 8mld per investimenti in Circular Economy e ai 2 mld per gli S-Loans

In questo contesto Intesa Sanpaolo annuncia un **plafond destinato alle imprese del territorio pari a 500 milioni di euro**, finalizzato a stimolare gli investimenti delle aziende del territorio della direzione regionale (Lazio e Abruzzo). Il nuovo plafond si inserisce nell'ambito di Motore Italia, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per favorire la liquidità e investimenti nella transizione sostenibile e digitale delle imprese.

In considerazione della rilevanza dei temi della sostenibilità ambientale e sociale per accrescere il valore della competitività delle PMI, **Intesa Sanpaolo oltre ad aver attivato un plafond di 8 miliardi di euro destinato a investimenti in Circular Economy**, ha lanciato nel 2020 un plafond da **2 miliardi di euro per i nuovi S-Loans**, una linea specifica di finanziamenti volti a supportare le iniziative delle imprese verso la transizione sostenibile. In particolare, le linee S-Loan ESG, Diversity, Climate Change, Turismo e Agribusiness con garanzia SACE Green all'80%, è una iniziativa pensata per le PMI e le MID – Cap che intendono investire per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre il proprio impatto ambientale attraverso progetti di investimento green. A conferma di un quadro economico e sociale nel quale l'attenzione all'ambiente, la transizione verso un'economia digitalizzata e green diventano determinanti per il sistema

manifatturiero, delle infrastrutture e del turismo, il Laboratorio ESG si pone come acceleratore per la crescita sostenibile delle imprese locali e per la creazione di valore collettivo sociale e ambientale nella logica del più esteso coinvolgimento di imprese e di operatori volto alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'obiettivo è **favorire e affiancare investimenti improcrastinabili e opportunità di crescita irrinunciabili** nell'attuale fase di rilancio dell'economia italiana, combinando esigenze delle aziende con le competenze dei migliori stakeholders. L'iniziativa è nata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo guidata da Maurizio Montagnese che esplora scenari e tendenze future, sviluppa progetti di ricerca applicata, supporta startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle imprese secondo i criteri dell'open innovation e dell'economia circolare. Il Laboratorio ESG offre consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI del territorio devono intraprendere grazie a partner di eccellenza, in particolare:

Circularity, la prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia che può supportare le imprese ad integrare i principi di Sostenibilità e di Economia Circolare all'interno del proprio Business;

Nativa, la prima B Corp e Società Benefit in Europa che incorpora il «purpose» nel DNA delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa;

CE LAB, nasce dalla partnership tra Innovation Center di Intesa Sanpaolo e Cariplo Factory per contribuire all'evoluzione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare;

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, tra le banche più sostenibili d'Europa, è presente nei principali indici di sostenibilità al mondo oltre ad essere tra i pochi gruppi finanziari europei ad avere aderito a tutte le principali iniziative delle Nazioni Unite riguardanti il settore finanziario in questo ambito. L'attenzione all'ambiente e all'inclusione sociale rappresentano aspetti di grande rilievo per una crescita sostenibile del Paese. Da qui al 2026, Intesa Sanpaolo programma erogazioni a medio lungo termine per oltre 410 miliardi di euro, di cui 120 destinati alle PMI, con i quali contribuire attivamente alla ripresa economica del Paese in stretta correlazione con gli obiettivi del PNRR approvato dalla Commissione Europea.

Gabrielli, Intesa Sanpaolo: "Rafforziamo il nostro sostegno all'economia reale del territorio"

Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Grazie alla collaborazione con Luiss e Camera di Commercio di Roma rafforziamo il nostro sostegno all'economia reale del territorio. Le iniziative di Intesa Sanpaolo in tema di sostenibilità, transizione digitale, attenzione al capitale umano, contenimento del cambiamento climatico e responsabilità sociale delle piccole e medie imprese sono numerose e declinate sulle peculiarità delle diverse esigenze. Con un plafond di 500 milioni di euro per progetti di economia sostenibile, digitale e circolare vogliamo favorire le imprese laziali nel cogliere le opportunità del PNRR e rilanciare l'economia locale".

Lo Storto, Luiss: "Rispondiamo alle sfide della transizione e attiriamo talenti e investitori"

"Il Laboratorio ESG, fondato da Luiss in collaborazione con Intesa Sanpaolo e la Camera di Commercio di Roma, offrirà alle studentesse e agli studenti del nostro Ateneo la opportunità di mettersi alla prova già nelle aule dell'università su temi attuali, imparando a gestire la complessità di un mondo che richiede competenze sempre più verticali, ma anche pensiero critico, creatività e collaborazione. Le soluzioni ai problemi globali necessitano di un punto di vista che sia differente rispetto al passato. È proprio con questi progetti, infatti, che si risponde con efficacia alle sfide globali della transizione

energetica ed ecologica, puntando allo stesso tempo ad attrarre talenti e investitori" ha dichiarato **Giovanni Lo Storto, il Direttore Generale Luiss.**

Tagliavanti, Camera di Commercio di Roma: "Affianchiamo la transizione ecosostenibile alla diffusione del digitale"

"Il mondo delle imprese - afferma il **Presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti** - ha compreso bene che la sostenibilità è una scelta obbligata, ma anche un fattore cruciale per una maggiore competitività. La transizione eco-sostenibile va di pari passo con l'altra grande tendenza in atto: quella della diffusione del digitale. Attraverso le nuove tecnologie, le nostre imprese possono superare i propri limiti dimensionali e trasformarsi in aziende globali pur mantenendo il proprio carattere tradizionale. Per questo la realizzazione del Laboratorio ESG, creato in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Luiss, è particolarmente importante e sarà di sicuro supporto a tutte le realtà produttive del nostro territorio".

Dopo i saluti di apertura di **Giovanni Lo Storto Direttore Generale della Luiss**, di **Pietro Abate Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma** e di **Roberto Gabrielli, responsabile della Direzione Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo**, è intervenuta **Anna Roscio, responsabile Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo** per illustrare gli obiettivi del Laboratorio ESG come iniziativa concreta per accompagnare le imprese verso modelli di business sostenibili. A seguire si sono quindi confrontati sui temi della sostenibilità ambientale e sociale Emiliana De Blasio docente di Gender Politics alla Luiss e Delegata del Rettore su Diversity&Inclusion, David Granieri presidente di Agro Camera, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, Renato Brunetti presidente e ceo di Unidata e Massimiano Tellini responsabile circular economy di Intesa Sanpaolo Innovation Center. A moderare Alessandra Frangi, fondatrice di Esgnews, piattaforma di informazione sulla finanza sostenibile.



PNRR, da Intesa Sanpaolo un laboratorio ESG per la crescita sostenibile delle imprese in Abruzzo e Lazio



- di: Barbara Bizzarri Intesa Sanpaolo rafforza il proprio sostegno al territorio presentando il “Laboratorio ESG - Environmental Social Governance”, che avrà sede a Roma in Via del Corso 226, presso la Direzione regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo a Roma e sarà a servizio delle imprese laziali. L'obiettivo del laboratorio è migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese avviando la transizione verso obiettivi di inclusione sociale e investimenti in progetti di economia sostenibile, digitale e circolare. Si tratta di un intervento che per Intesa Sanpaolo rientra nel piano più ampio per dare supporto agli investimenti legati al Pnrr.

PNRR, da Intesa Sanpaolo un laboratorio ESG per la crescita sostenibile delle imprese in Abruzzo e Lazio

Tutto ciò con particolare attenzione alle eccellenze produttive del territorio, al turismo e alla cultura. L'accordo è stato firmato con importanti realtà in una logica di sistema e di servizio: Università Luiss Guido Carli e Camera di Commercio di Roma. In particolare, con la Luiss si promuoveranno i progetti legati all'innovazione e ai temi di impatto sociale come l'inclusione. Dopo i saluti di apertura di Giovanni Lo Storto direttore generale della Luiss, di Pietro Abate segretario generale della Camera di Commercio di Roma e di Roberto Gabrielli, responsabile della Direzione regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo, è intervenuta Anna Roscio, responsabile Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo per illustrare gli obiettivi del Laboratorio ESG quale iniziativa concreta per accompagnare le imprese verso modelli di business sostenibili. A seguire si sono confrontati sui temi della sostenibilità ambientale e sociale Emiliana De Blasio, docente di Gender Politics alla Luiss e Delegata del Rettore su Diversity&Inclusion, David Granieri, presidente di Agro Camera, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, Renato Brunetti presidente e ceo di Unidata e Massimiano Tellini, responsabile circular economy di Intesa Sanpaolo Innovation Center.

A moderare Alessandra Frangi, fondatrice di Esgnews, piattaforma di informazione sulla finanza sostenibile. In questo contesto Intesa Sanpaolo annuncia un plafond destinato alle imprese del territorio pari a 500 milioni di euro, finalizzato a stimolare gli investimenti delle aziende del territorio della direzione regionale (Lazio e Abruzzo). Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Grazie alla collaborazione con Luiss e Camera di Commercio di Roma rafforziamo il nostro sostegno all'economia reale del territorio. Le iniziative di Intesa Sanpaolo in tema di sostenibilità, transizione digitale, attenzione al capitale umano, contenimento del cambiamento climatico e responsabilità sociale delle piccole e medie imprese sono numerose e declinate sulle peculiarità delle diverse esigenze. Con un plafond di 500 milioni di euro per progetti di economia sostenibile, digitale e circolare vogliamo favorire le imprese laziali nel cogliere le opportunità del PNRR e rilanciare l'economia locale"

Il nuovo plafond si inserisce nell'ambito di Motore Italia, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per favorire la liquidità e investimenti nella transizione sostenibile e digitale delle imprese. In considerazione della rilevanza dei temi della sostenibilità ambientale e sociale per accrescere il valore della competitività delle Pmi, Intesa Sanpaolo oltre ad aver attivato un plafond di 8 miliardi di euro destinato a investimenti in Circular Economy, ha lanciato nel 2020 un plafond da 2 miliardi di euro per i nuovi S-Loans, una linea specifica di finanziamenti volti a supportare le iniziative delle imprese verso la transizione sostenibile. In particolare, le linee S-Loan ESG, Diversity, Climate Change, Turismo e Agribusiness con garanzia SACE Green all'80%, è una iniziativa pensata per le PMI e le MID – Cap che intendono investire per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre il proprio impatto ambientale attraverso progetti di investimento green. L'iniziativa è nata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo guidata da Maurizio Montagnese che esplora scenari e tendenze future, sviluppa progetti di ricerca applicata, supporta startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle imprese secondo i criteri dell'open innovation e dell'economia circolare. Il Laboratorio ESG offre consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI del territorio devono intraprendere grazie a partner di eccellenza, con particolare riferimento a Circularity, la prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'economia circolare in Italia che può supportare le imprese ad integrare questi principi all'interno del proprio Business; Nativa, la prima B Corp e Società Benefit in Europa che incorpora il purpose nel Dna delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa; CE LAB, che nasce dalla partnership tra Innovation Center di Intesa Sanpaolo e Cariplo Factory per contribuire all'evoluzione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare; Il Gruppo Intesa Sanpaolo, tra le banche più sostenibili d'Europa, presente nei principali indici di sostenibilità al mondo oltre ad essere tra i pochi gruppi finanziari europei ad avere aderito a tutte le principali iniziative delle Nazioni Unite riguardanti il settore finanziario in questo ambito.

L'attenzione all'ambiente e all'inclusione sociale rappresentano aspetti di grande rilievo per una crescita sostenibile del Paese. «Il mondo delle imprese - a

fferma il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti

- ha compreso bene che la sostenibilità è una scelta obbligata, ma anche un fattore cruciale per una maggiore competitività. La transizione eco-sostenibile va di pari passo con l'altra grande tendenza in atto: quella della diffusione del digitale. Attraverso le nuove tecnologie, le nostre imprese possono superare i propri limiti dimensionali e trasformarsi in aziende globali pur mantenendo il proprio carattere tradizionale. Per questo la realizzazione del Laboratorio ESG, creato in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Luiss, è particolarmente importante e sarà di sicuro supporto a tutte le realtà

produttive del nostro territorio»



Intesa SP lancia il Laboratorio ESG di Roma con Luiss e Camera di Commercio

rafforza il proprio sostegno al territorio con il lancio del “ Laboratorio ESG – Environmental Social Governance” , con l'obiettivo di migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese avviando la transizione verso obiettivi di inclusione sociale e investimenti in progetti di economia sostenibile, digitale e circolare. Si tratta di un intervento che per Intesa Sanpaolo rientra nel piano più ampio per dare supporto agli investimenti legati al PNRR . Tutto ciò con particolare attenzione alle eccellenze produttive del territorio, al turismo e alla cultura. Il nuovo presidio avrà sede a Roma in Via del Corso 226, presso la Direzione Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo a Roma e sarà a servizio delle imprese laziali.

Il Laboratorio ESG di Roma, frutto della collaborazione tra Intesa Sanpaolo , l' Università Luiss Guido Carli e la Camera di Commercio di Roma , è stato presentato nel corso di un evento che si è tenuto presso l'Università Luiss, dove sono intervenuti i partner dell'iniziativa, con Alessandra Frangi, fondatrice di Esgnews, a moderare il dibattito.

“La sinergia tra università, imprese e istituti finanziari è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità”, ha affermato Giovanni Lo Storto Direttore Generale della Luiss . “Il mondo ESG, che comprende oltre alla sostenibilità ambientale anche quella sociale e della governance, è un tema di cultura , ed è proprio qui che si inserisce l'importanza della filiera dell'istruzione, università incluse”.

“Il Laboratorio ESG offrirà alle studentesse e agli studenti del nostro Ateneo l'opportunità di mettersi alla prova già nelle aule dell'università su temi attuali, imparando a gestire la complessità di un mondo che richiede competenze sempre più verticali, ma anche pensiero critico, creatività e collaborazione. Le soluzioni ai problemi globali necessitano di un punto di vista che sia differente rispetto al passato. È proprio con questi progetti, infatti, che si risponde con efficacia alle sfide globali della transizione energetica ed ecologica, puntando allo stesso tempo ad attrarre talenti e investitori”, ha concluso Lo Storto.

“L'università deve dialogare con le aziende e con il territorio e, più in generale, con l'ambiente esterno. Per questo è importante la sostenibilità, che può essere declinata solo se si è in empatia con il mondo esterno”, ha spiegato Emiliana De Blasio, docente di Gender Politics alla Luiss e Delegata del Rettore su Diversity&Inclusion , che ha poi illustrato le varie iniziative della Luiss volte a rendere l'Università sempre più sostenibile.

Pietro Abate, Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma , ha sottolineato, invece, l'importanza degli investimenti, senza i quali i progetti di sostenibilità non verrebbero realizzati. “Iniziative come il Laboratorio ESG di Roma sono fondamentali perché consentono delle partnership con realtà come Intesa Sanpaolo che mobilitano gli investimenti”. “La sostenibilità è davvero concreta solo se produce output di benessere per l'intera collettività”, ha aggiunto Abate, “la realizzazione del Laboratorio ESG, creato in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Luiss, è particolarmente importante e sarà di sicuro supporto a tutte le realtà produttive del nostro territorio”, ha affermato Abate.

“Grazie alla collaborazione con Luiss e Camera di Commercio di Roma rafforziamo il nostro sostegno all'economia reale del territorio. Le iniziative di Intesa Sanpaolo in tema di sostenibilità, transizione digitale, attenzione al capitale umano, contenimento del cambiamento climatico e responsabilità sociale delle piccole e medie imprese sono numerose e declinate sulle peculiarità delle diverse esigenze. Con un plafond di 500 milioni di euro per progetti di economia sostenibile, digitale e circolare vogliamo favorire

le imprese laziali nel cogliere le opportunità del PNRR e rilanciare l'economia locale. Utilizzare questo tipo di risorse ci consente di lavorare per aumentare la consapevolezza su tutte le dimensioni dell'ESG, compresa quella sociale e quella di governo delle aziende", ha dichiarato Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo

Sulla necessità di guardare a tutte le dimensioni della sostenibilità e non solo a quella ambientale si è concentrato anche l'intervento di David Granieri presidente di Agro Camera, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma : "Dobbiamo riuscire a individuare parametri di sostenibilità non esclusivamente ambientali, al fine di creare un nuovo modello e delle nuove opportunità".

Tema centrale nel dibattito sulla sostenibilità è l' economia circolare , ed è quello su cui si è focalizzato l'intervento di Massimiano Tellini responsabile circular economy di Intesa Sanpaolo Innovation Center. "L'economia circolare non richiede di rendere il modello lineare sostenibile, ma di cambiare il modello, ovvero di ripensare il business delle imprese. Il riciclo non risolve il problema, è una questione di "re-design"", ha spiegato l'esperto di Intesa.

Tra le aziende a cui è rivolto il Laboratorio spiccano anche realtà come quella di Unidata , fondata da Renato Brunetti che ne è Presidente e Ceo . Si tratta di un'azienda che ha all'interno del suo core business l'ESG fin dagli anni '80 e che oggi, grazie alla lungimiranza di Brunetti, gode di un grande vantaggio competitivo rispetto a tante altre realtà.

Il Laboratorio ESG, descritto nel dettaglio grazie all'intervento di Anna Roscio, responsabile Sales & Marketing Imprese di Intesa , offre consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI del territorio devono intraprendere. Per farlo, i tre partner che hanno avviato l'iniziativa si serviranno delle competenze di:

Circularity , la prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia che può supportare le imprese ad integrare i principi di Sostenibilità e di Economia Circolare all'interno del proprio Business;

Nativa, la prima B Corp e Società Benefit in Europa che incorpora il «purpose» nel DNA delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa;

CE LAB , nasce dalla partnership tra Innovation Center di Intesa Sanpaolo e Cariplo Factory per contribuire all'evoluzione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare;



Intesa Sanpaolo S p A : presenta il Laboratorio ESG per le imprese, in collaborazione con LUISS e Camera di Commercio di Roma



MarketScreener.com

1. Home
 2. Azioni
 3. Italia
 4. Borsa Italiana
 5. Intesa Sanpaolo S.p.A.
 6. Notizie
 7. Riassunto
- ISP IT0000072618



(ISP) Aggiungere al mio elenco

Rapporto

Tempo reale stimato Tradegate - 15:18 21/10/2022 1.808 EUR -1.15%



14:50 Intesa Sanpaolo S P A: presenta il Laboratorio ESG per le imprese, in collaborazione con LUISS e Camera di Commercio di Roma
PU

13:52 Intesa Sp : laboratorio Esg per imprese con Luiss e

Camera Commercio Roma

DJ

13:15 Borsa Milano in calo con Europa, pesanti lusso e auto

RE

Riassunto Quotazioni Grafici **Notizie** Rating Calendario Società Finanza Consensus Revisioni
Derivati Fondi Riassunto Tutte le notizie Raccomandazione analisti Altre lingue
Comunicati stampa Pubblicazioni ufficiali Notizie del settore Analisi MarketScreener

21-10-2022 | 14:50

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO PRESENTA

IL LABORATORIO ESG PER LE IMPRESE IN COLLABORAZIONE CON

LUISS E LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

ALLE PMI DEL TERRITORIO UN PLAFOND DI 500 MILIONI DI EURO

PER LA CRESCITA SOSTENIBILE A SUPPORTO DEL PNRR

- Intesa Sanpaolo ha attivato già nel 2020 un plafond da 2 miliardi di euro per finanziamenti per la sostenibilità oltre al plafond di 8 miliardi di euro destinato a investimenti incircular economy
- Il laboratorio è nato in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, Luiss e Camera di Commercio di Roma
- Obiettivo dell'iniziativa: supportare le imprese nei processi di transizione ambientale, sociale, digitale e digovernance in linea con gli obiettivi del PNRR

Roma, 21 ottobre 2022. Intesa Sanpaolo rafforza il proprio sostegno al territorio presentando il

- Laboratorio ESG - Environmental Social Governance", che avrà sede a Roma in Via del Corso 226, presso la Direzione Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo a Roma e sarà a servizio delle imprese laziali. L'obiettivo del laboratorio è migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese avviando la transizione verso obiettivi di inclusione sociale e investimenti in progetti di economia sostenibile, digitale e circolare.

Si tratta di un intervento che per Intesa Sanpaolo rientra nel piano più ampio per dare supporto agli investimenti legati al PNRR. Tutto ciò con particolare attenzione alle eccellenze produttive del territorio, al turismo e alla cultura.

L'accordo è stato firmato con importanti realtà in una logica di sistema e di servizio: Università Luiss Guido Carli e Camera di Commercio di Roma. In particolare, con la Luiss si promuoveranno i progetti legati all'innovazione e ai temi di impatto sociale come l'inclusione.

Dopo i saluti di apertura di Giovanni Lo Storto Direttore Generale della Luiss, di Pietro Abate Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma e di Roberto Gabrielli, responsabile della Direzione Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo, è intervenuta Anna Roscio, responsabile Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo per illustrare gli obiettivi del Laboratorio ESG come iniziativa concreta per accompagnare le imprese verso modelli di business sostenibili. A seguire si sono quindi confrontati sui temi della sostenibilità ambientale e sociale Emiliana De Blasio docente di Gender Politics alla Luiss e Delegata del Rettore su Diversity&Inclusion, David Granieri presidente di Agro Camera, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, Renato Brunetti presidente e ceo di Unidata e Massimiano Tellini responsabile circular economy di Intesa Sanpaolo Innovation Center. A moderare Alessandra Frangi, fondatrice di Esgnews, piattaforma di informazione sulla finanza sostenibile.

In questo contesto Intesa Sanpaolo annuncia un plafond destinato alle imprese del territorio pari a 500 milioni di euro, finalizzato a stimolare gli investimenti delle aziende del territorio della direzione regionale (Lazio e Abruzzo). Il nuovo plafond si inserisce nell'ambito di Motore Italia, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per favorire la liquidità e investimenti nella transizione sostenibile e digitale delle imprese.

In considerazione della rilevanza dei temi della sostenibilità ambientale e sociale per accrescere il valore della competitività delle PMI, Intesa Sanpaolo oltre ad aver attivato

un plafond di 8 miliardi di euro destinato a investimenti in Circular Economy, ha lanciato nel 2020 un plafond da 2 miliardi di euro per i nuovi S-Loans, una linea specifica di finanziamenti volti a supportare le iniziative delle imprese verso la transizione sostenibile. In particolare, le linee S-Loan ESG, Diversity, Climate Change, Turismo e Agribusiness con garanzia SACE Green all'80%, è una iniziativa pensata per le PMI e le MID - Cap che intendono investire per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre il proprio impatto ambientale attraverso progetti di investimento green.

A conferma di un quadro economico e sociale nel quale l'attenzione all'ambiente, la transizione verso un'economia digitalizzata e green diventano determinanti per il sistema manifatturiero, delle infrastrutture e del turismo, il Laboratorio ESG si pone come acceleratore per la crescita sostenibile delle imprese locali e per la creazione di valore collettivo sociale e ambientale nella logica del più esteso coinvolgimento di imprese e di operatori volto alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'obiettivo è favorire e affiancare investimenti improcrastinabili e opportunità di crescita irrinunciabili nell'attuale fase di rilancio dell'economia italiana, combinando esigenze delle aziende con le competenze dei migliori stakeholders.

L'iniziativa è nata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo guidata da Maurizio Montagnese che esplora scenari e tendenze future, sviluppa progetti di ricerca applicata, supporta startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle imprese secondo i criteri dell'open innovation e dell'economia circolare.

Il Laboratorio ESG offre consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI del territorio devono intraprendere grazie a partner di eccellenza, in particolare:

- Circularity, la prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia che può supportare le imprese ad integrare i principi di Sostenibilità e di Economia Circolare all'interno del proprio Business;
- Nativa, la prima B Corp e Società Benefit in Europa che incorpora il «purpose» nel DNA delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa;
- CE LAB, nasce dalla partnership tra Innovation Center di Intesa Sanpaolo e Cariplo Factory per contribuire all'evoluzione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare;

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, tra le banche più sostenibili d'Europa, è presente nei principali indici di sostenibilità al mondo oltre ad essere tra i pochi gruppi finanziari europei ad avere aderito a tutte le principali iniziative delle Nazioni Unite riguardanti il settore finanziario in questo ambito. L'attenzione all'ambiente e all'inclusione sociale rappresentano aspetti di grande rilievo per una crescita sostenibile del Paese. Da qui al 2026, Intesa Sanpaolo programma erogazioni a medio lungo termine per oltre 410 miliardi di euro, di cui 120 destinati alle PMI, con i quali contribuire attivamente alla ripresa economica del Paese in stretta correlazione con gli obiettivi del PNRR approvato dalla Commissione Europea.

2

Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Grazie alla collaborazione con Luiss e Camera di Commercio di Roma rafforziamo il nostro sostegno all'economia reale del territorio. Le iniziative di Intesa Sanpaolo in tema di sostenibilità, transizione digitale, attenzione al capitale umano, contenimento del cambiamento climatico e responsabilità sociale delle piccole e medie imprese sono numerose e declinate sulle peculiarità delle diverse esigenze. Con un plafond di 500 milioni di euro per progetti di economia sostenibile, digitale e circolare vogliamo favorire

le imprese laziali nel cogliere le opportunità del PNRR e rilanciare l'economia locale".

"Il Laboratorio ESG, fondato da Luiss in collaborazione con Intesa Sanpaolo e la Camera di Commercio di Roma, offrirà alle studentesse e agli studenti del nostro Ateneo la opportunità di mettersi alla prova già nelle aule dell'università su temi attuali, imparando a gestire la complessità di un mondo che richiede competenze sempre più verticali, ma anche pensiero critico, creatività e collaborazione. Le soluzioni ai problemi globali necessitano di un punto di vista che sia differente rispetto al passato. È proprio con questi progetti, infatti, che si risponde con efficacia alle sfide globali della transizione energetica ed ecologica, puntando allo stesso tempo ad attrarre talenti e investitori" ha dichiarato Giovanni Lo Storto, il Direttore Generale Luiss

"Il mondo delle imprese - afferma il Presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti - ha compreso bene che la sostenibilità è una scelta obbligata, ma anche un fattore cruciale per una maggiore competitività. La transizione eco- sostenibile va di pari passo con l'altra grande tendenza in atto: quella della diffusione del digitale. Attraverso le nuove tecnologie, le nostre imprese possono superare i propri limiti dimensionali e trasformarsi in aziende globali pur mantenendo il proprio carattere tradizionale. Per questo la realizzazione del Laboratorio ESG, creato in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Luiss, è particolarmente importante e sarà di sicuro supporto a tutte le realtà produttive del nostro territorio".

VERSO UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE: SCENARI E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO

Nei prossimi anni gli investimenti resteranno una priorità per l'economia italiana e potranno contare sul contributo dei fondi europei (Next Gen EU) a favore di transizione green, innovazione, digitalizzazione e automazione.

Una quota rilevante dei fondi europei, di cui l'Italia sarà tra i principali beneficiari, sarà destinata alla transizione green, che si impone oggi come vero e proprio volano di crescita. L'Europa è storicamente in prima linea nella corsa verso una maggiore sostenibilità ambientale dell'economia, perseguendo obiettivi ambiziosi di abbattimento delle emissioni inquinanti e puntando su un continuo spostamento in avanti della frontiera tecnologica, che le vale oggi la prima posizione nel ranking mondiale dei paesi brevettatori di tecnologie legate alla mitigazione dei cambiamenti climatici (con una quota del 25,2% nel periodo 2009-16), davanti a Stati Uniti (23,6%) e Corea (18,7%). Il dato europeo è trainato dalla Germania, che è seguita a distanza da Francia, Regno Unito e Italia.

L'Italia appare ben posizionata nella corsa verso la neutralità climatica europea, con l'abbattimento del 17,2% delle sue emissioni climalteranti nel periodo 1990-2018, cui hanno contribuito anche i processi industriali. Il manifatturiero italiano è oggi sotto la media europea in termini di emissioni inquinanti dopo quello tedesco, davanti a Francia e Spagna.

L'Italia, inoltre, si colloca al sesto posto al mondo come esportatore di tecnologie rinnovabili, con ottime opportunità di ulteriore crescita, visto che la domanda di energia elettrica e di apparecchi per la sua produzione da fonte rinnovabile è destinata ad aumentare sempre di più. L'Italia è ben posizionata soprattutto nel comparto dei moltiplicatori di velocità (con una quota del 10% dell'export mondiale).

3

In generale, la svolta sostenibile impone di ripensare l'intero sistema industriale, agendo su circolarità e scelta di nuovi materiali e prodotti con elevati standard ambientali, sempre più prioritari anche per consentire alle imprese di essere partner di riferimento sui mercati internazionali.

Secondo quanto emerge dal censimento permanente ISTAT sulle imprese con almeno 3 addetti, in Italia sarebbero più di 8 su 10 (quasi 836mila) quelle che hanno adottato almeno un'azione di sostenibilità ambientale, sociale e/o di sicurezza : più frequenti risultano le misure adottate per migliorare il benessere lavorativo dei dipendenti (69%), quelle per ridurre l'impatto ambientale della propria attività (67%) e per incrementare i livelli di sicurezza interni ed esterni all'azienda (65%). Meno adottate invece le azioni che riguardano la parte più sociale della sostenibilità e volte a sostenere e realizzare iniziative di interesse collettivo (31% delle imprese) e quelle a beneficio del tessuto produttivo del territorio in cui opera l'impresa (29%).

In tutte le regioni italiane la quota di imprese che ha realizzato almeno un'azione di sostenibilità è elevata: nel Lazio sono l'82%, in Abruzzo quasi l'80%. Allo stesso tempo però risulta evidente che le imprese medio-grandi siano più attive sul fronte delle azioni di sostenibilità: nel Lazio, le imprese medio-grandi che realizzano almeno un'azione di sostenibilità ambientale sono infatti l'89%, contro l'81% delle imprese micro e piccole; in Abruzzo il divario è ancora più accentuato tra imprese medio-grandi (93%) e micro-piccole (79%).

Tra le azioni di sostenibilità intraprese, le più praticate sono quelle che migliorano il benessere lavorativo: per il Lazio oltre il 70% delle imprese, in Abruzzo il 66% (contro una media nazionale del 69%). Seguono le azioni che riducono l'impatto ambientale (Lazio 67% delle imprese; in Abruzzo il 65% vs. una media italiana del 67%): tra queste le più praticate sono la raccolta differenziata dei rifiuti (58% nel Lazio, in linea con l'Italia; 56% in Abruzzo); il contenimento dei prelievi e dei consumi di acqua, leggermente superiore nelle due regioni rispetto alla media nazionale (Lazio 41%; Abruzzo 42%; Italia 40%); ancora poco praticato il contenimento delle emissioni atmosferiche nel Lazio (19%), un po' meglio in Abruzzo 22%, contro una media nazionale del 23%.

La scelta della sostenibilità non risponde solamente a questioni etiche e di responsabilità

sociale ma riveste sempre più una dimensione economica per le imprese: primo perché è il mercato a chiederlo, soprattutto le nuove generazioni di consumatori che ricercano il valore della sostenibilità nel processo di produzione del prodotto, che sono disposti a pagare di più, perché ne riconoscono la qualità. Adottare azioni di sostenibilità e di circolarità in azienda conviene perché accresce la competitività e mitiga i rischi di lungo termine legati ai cambiamenti climatici, alla supply chain e all'indisponibilità delle materie prime.

Informazioni per la Stampa

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media locali stampa@intesasanpaolo.com

<https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una Wealth Management & Protection Company, nonché la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Come Bancassicurazione, offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, private banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 13,5 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,1 milioni di clienti all'estero, dove

- presente con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale, Medio Oriente e Nord Africa, oltre che con una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 25 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo ed è impegnata a diventare un modello di riferimento in termini di sostenibilità e responsabilità.

ilità sociale e culturale. Promuove progetti rileva nti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fon do di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. In c ampo ambientale, ha creato un fondo di 6 miliardi di euro destinato

4

all'economia circolare. Il Gruppo è inoltre fortemente impegnato in attività culturali in Italia e all 'estero, con l'obiettivo di difendere, valorizzare e condividere il patrimonio storico-artistico del Paese, anche grazie alle esposizioni permanenti e temporanee ospitate presso le Gallerie d'Italia, i musei di Intesa Sanpaolo presenti a Milano, Napoli, Vicenza e, prossimamente, Torino. Sito internet: group.intesasanpaolo.com | News: <https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news> | Twitter: @intesasanpaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Facebook: @intesasanpaolo | Instagram: @intesasanpaolo

5

Attachments

- Original Link
- Original Document
- Permalink

Disclaimer

Intesa Sanpaolo S.p.A. published this content on **21 October 2022** and is solely responsible for the information contained therein. Distributed by Public, unedited and unaltered, on **21 October 2022 12:49:02 UTC**.

© Publicnow 2022

Tutte le notizie su INTESA SANPAOLO S.P.A. 14:50 Intesa Sanpaolo S P A: presenta il Laboratorio ESG per le imprese, in collaborazione con ..

PU

13:52 Intesa Sp : laboratorio Esg per imprese con Luiss e Camera Commercio Roma

DJ

13:15 Borsa Milano in calo con Europa, pesanti lusso e auto

RE

11:28 Borsa Milano, debole in avvio sotto peso realizzi

RE

08:58 Banche: Bce e Spagna verso scontro su tassa extraprofitti (MF)

DJ

08:45 Bollette: un buco da 5 miliardi (MF)

DJ

08:03 Mercati: i dati macro italiani ed esteri di oggi

DJ

08:03 L'agenda di oggi

DJ

20/10 COMMENTO EGM: indice chiude in rialzo

DJ

20/10 TOP STORIES ITALIA : il 14 novembre torna il Btp Italia

DJ

Raccomandazioni degli analisti su INTESA SANPAOLO S.P.A. 20/10 INTESA SANPAOLO S.P.A.: Credit Suisse mantiene la raccomandazione..

MD

17/10 INTESA SANPAOLO S.P.A.: UBS conferma il rating Buy

MD

10/10 INTESA SANPAOLO S.P.A.: Credit Suisse ribadisce il giudizio Neutr..

MD

Dati finanziari Fatturato 2022 **20 919 M20 565 M**- Risultato netto 2022 **4 070 M4 002 M**- Indebitamento netto 2022 --- P/E ratio 2022 **8,57x** Rendimento 2022 **8,27%**Capitalizzazione **33 427 M32 862 M**- Capi. / Fatturato 2022 **1,60x** Capi. / Fatturato 2023**1,53x** N. di dipendenti **96 723** Flottante **95,0%****Grafico INTESA SANPAOLO S.P.A.**

Durata : Periodo :



©MarketScreener.com

Trend analisi tecnica INTESA SANPAOLO S.P.A.

Breve Termine Medio Termine Lungo Termine Trend NeutraleNeutraleRibassista

Evoluzione del Conto dei Risultati**Consensus**

Vendita

Buy

Raccomandazione media Buy Numero di analisti 23 Ultimo prezzo di chiusura **1,83 €**Prezzo obiettivo medio **2,49 €** Differenza / Target Medio **36,2%**

Revisioni EPS**Dirigenti e Amministratori**

Carlo Messina Chief Executive Officer, MD & Director Stefano del Punta Treasurer Gian

Maria Gros-Pietro Chairman Massimo Proverbio Chief IT, Digital & Innovation Officer

Paola Angeletti Chief Operating Officer

Settore e Concorrenza

Var. 1gen Capi. (M\$) INTESA SANPAOLO S.P.A.-19.57% 32 862 JPMORGAN CHASE
& CO.-26.42% 340 633 BANK OF AMERICA CORPORATION-24.25% 270 424

INDUSTRIAL AND COMMERCIAL BANK OF CHINA LIMITED-16.36% 203 277 WELLS
FARGO & COMPANY-9.02% 165 671 CHINA CONSTRUCTION BANK CORPORATION
-17.22% 144 251



Pnrr, da Intesa San Paolo Laboratorio Esg per crescita sostenibile imprese Lazio

Home/Notizie/Notizie34 secondi ago

1



Intesa Sanpaolo rafforza il proprio sostegno al territorio presentando il “Laboratorio ESG – Environmental Social Governance”, che avrà sede a Roma in Via del Corso 226, nella Direzione regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo a Roma e sarà a servizio delle aziende laziali. L'obiettivo del laboratorio è migliorare il profilo di sostenibilità delle aziende avviando la transizione verso obiettivi di inclusione sociale e investimenti in progetti di economia sostenibile, digitale e circolare. Sono un intervento che per Intesa Sanpaolo ritorna nel piano più grande per dare supporto agli investimenti legati al Pnrr. Tutto ciò con particolare attenzione alle eccellenze produttive del territorio, al turismo e alla cultura. Il patto è stato redatto con importanti realtà in una logica di sistema e di servizio: Università Luiss Guido Carli e Camera di Commercio di Roma. In modo particolare, con la Luiss si promuoveranno i programmi legati all'innovazione e ai temi di impatto sociale come l'inclusione.

L'appuntamento

Dopo i saluti di apertura di Giovanni Lo Storto direttore generale della Luiss, di Pietro Abate segretario generale della Camera di Commercio di Roma e di Roberto Gabrielli, responsabile della Direzione regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo, è intervenuta Anna Roscio, responsabile Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo per illustrare gli obiettivi del Laboratorio ESG come iniziativa concreta per accompagnare le imprese verso modelli di business sostenibili. Di seguito si sono quindi confrontati sui temi della sostenibilità ambientale e sociale Emiliana De Blasio docente di Gender Politics alla Luiss e Delegata del Rettore su Diversity&Inclusion, David Granieri presidente di Agro Camera, società speciale della Camera di Commercio di Roma, Renato Brunetti presidente e ceo di Unidata e Massimiano Tellini responsabile circular economy di Intesa Sanpaolo Innovation Center. A moderare Alessandra Frangi, fondatrice di Esgnews, piattaforma di informazione sulla finanza sostenibile.

Il plafond

In questo contesto Intesa Sanpaolo rende noto un plafond destinato alle società del

territorio equivalente a 500 milioni di euro, finalizzato a stimolare gli investimenti delle imprese del territorio della direzione regionale (Lazio e Abruzzo). Il nuovo plafond si inserisce nell'ambito di Motore Italia, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per favorire la liquidità e investimenti nella transizione sostenibile e digitale delle aziende. In considerazione della rilevanza dei temi della sostenibilità ambientale e sociale per accrescere il valore della competitività delle Pmi, Intesa Sanpaolo oltre ad aver attivato un plafond di 8 miliardi di euro destinato a investimenti in Circular Economy, ha lanciato nel 2020 un plafond da 2 miliardi di euro per i nuovi S-Loans, una linea specifica di finanziamenti volti a supportare le iniziative delle aziende verso la transizione sostenibile. In modo particolare, le linee S-Loan ESG, Diversity, Climate Change, Turismo e Agribusiness con garanzia SACE Green all'80%, e una iniziativa pensata per le PMI e le MID – Cap che intendono investire per combattere gli effetti del riscaldamento globale e ridurre il proprio impatto ambientale attraverso progetti di investimento green.

Ambiente e transizione verso un'economia digitalizzata

A conferma di un quadro economico e sociale nel quale l'attenzione all'ambiente, la transizione verso un'economia digitalizzata e green diventano determinanti per il sistema manifatturiero, delle infrastrutture e del turismo, il Laboratorio ESG si pone come acceleratore per la crescita sostenibile delle aziende locali e per la creazione di valore collettivo sociale e ambientale nella logica del più esteso coinvolgimento di imprese e di addetti volto alla esecuzione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'obiettivo è favorire e affiancare investimenti improcrastinabili e opportunità di crescita irrinunciabili nell'attuale fase di rilancio dell'economia italiana, combinando esigenze delle imprese con le competenze dei migliori stakeholders.

L'iniziativa

L'iniziativa è nata insieme con Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo guidata da Maurizio Montagnese che esplora scenari e tendenze future, sviluppa progetti di ricerca applicata, supporta startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle aziende secondo i criteri dell'open innovation e dell'economia circolare. Il Laboratorio ESG offre consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI del territorio devono intraprendere grazie a partner di eccellenza, in modo particolare: Circularity, la 1ª piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia che può supportare le imprese ad integrare i principi di Sostenibilità e di Economia Circolare all'interno del proprio Business; Nativa, la 1ª B Corp e Società Benefit in Europa che incorpora il «purpose» nel Dna delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa; CE LAB, nasce dalla partnership tra Innovation Center di Intesa Sanpaolo e Cariplo Factory per contribuire all'trasformazione del sistema economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare; Il Gruppo Intesa Sanpaolo, tra le banche più sostenibili d'Europa, è presente nei principali indici di sostenibilità al mondo oltre ad essere tra i pochi gruppi finanziari europei ad avere aderito a tutte le principali iniziative dell'ONU riguardanti il settore finanziario in questo ambito. L'attenzione all'ambiente e all'inclusione sociale rappresentano aspetti di grande rilievo per una crescita sostenibile del Paese.

GN242917